



*Associazione
Italiana
Società
Scientifiche
Agrarie*

*Il Presidente AISSA
Marco MARCHETTI*

Viterbo, 6 giugno 2018

Verbale del Consiglio di Presidenza AISSA

BOZZA

Il **Consiglio di Presidenza** dell'Associazione Italiana Società Scientifiche Agrarie (**AISSA**) si è riunito il giorno 4 giugno 2018 alle ore 10.45 per via telematica, per discutere sul seguente ordine del giorno:

Comunicazioni

Revisione della classificazione dei saperi accademici e delle classi di corso di studio

Varie ed eventuali

Partecipano alla riunione i componenti del Consiglio di Presidenza:

- Prof. Marco MARCHETTI (Presidente AISSA – SISEF)
- Prof. Francesco MARANGON (Vice-Presidente AISSA - SIDEA)
- Prof. Mario PEZZOTTI (SIGA)
- Prof. Bruno RONCHI (Segretario AISSA - ASPA)
- Prof. Massimo TAGLIAVINI (SOI)
- Prof. Vincenzo GERBI (Past-President AISSA – SISTAL)

Assume le funzioni di segretario Bruno Ronchi.



*Associazione
Italiana
Società'
Scientifiche
Agrarie*

*Il Presidente AISSA
Marco MARCHETTI*

1. Comunicazioni

Marchetti comunica che ha recentemente inviato ai componenti del Consiglio di Presidenza AISSA un documento di riflessione sul processo in corso per l'aggiornamento della classificazione dei saperi accademici e per la revisione delle classi di corsi di studio. In tale documento esplicita il dubbio del vincolo reale ad utilizzare i profili nel reclutamento e nella didattica. Tuttavia, il processo di semplificazione sembra meno dirimente di quanto ventilato.

Marchetti comunica che è stata convocata con urgenza da Marco Gobbetti per il giorno 6 giugno una riunione congiunta AISSA-Conferenza di Agraria per analizzare alcune simulazioni, al fine di riconoscere omogeneità ai RD, facendo emergere le identità e le affinità culturali senza troppa frammentazione.

Marchetti ringrazia Vincenzo Gerbi per avere prontamente trasmesso la documentazione presentata in occasione della presentazione del modello proposto dal CUN sulla "CLASSIFICAZIONE DEI SAPERI ACCADEMICI E SISTEMA DELLE CLASSI DI CORSI DI STUDIO", tenutasi a Roma il giorno 29 maggio. Tale documentazione consiste nelle presentazioni svolte da:

- Maria Rosaria Tiné (Coordinatrice della Commissione politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della ricerca del CUN) su "Aggiornamento e razionalizzazione della classificazione dei saperi accademici";
- Marco Abate (Coordinatore della Commissione Permanente 3-Didattica) su "Una proposta di manutenzione del sistema delle classi di corso di studio".

1. Revisione della classificazione dei saperi accademici e delle classi di corso di studio

Marchetti invita i componenti del Consiglio di Presidenza ad esprimersi sullo stato di avanzamento del processo di revisione della classificazione dei saperi accademici e delle classi di corso di studio.

Dalla discussione emergono i seguenti principali aspetti:

-riconoscendo che per la valutazione ASN e VQR i SC hanno avuto un andamento soddisfacente, è evidente, quale punto di difficoltà, come l'attuale proposta di classificazione dei saperi basata sul Raggruppamento disciplinare (RD) da un lato e Domini di Ricerca (DR) dall'altro (ERC like), con contemporanea soppressione dei contenitori Macro Settore-MS, Settore Concorsuale-SC e Settore Scientifico Disciplinare-SSD possa stridere da



*Associazione
Italiana
Società'
Scientifiche
Agrarie*

*Il Presidente AISSA
Marco MARCHETTI*

un punto di vista culturale e in alcune situazioni risultare pericoloso per l'ambito didattico per la perdita delle differenze e specificità disciplinari, almeno per alcune situazioni nell'area delle scienze agrarie;

- nella piena convinzione che la ricerca sia essenziale e propedeutica alla qualità della didattica universitaria e alla sua efficacia nella formazione delle figure professionali, dobbiamo essere certi che l'ampliamento dell'unità minima di classificazione dei saperi e la scomparsa dei SSD non conduca a paradossi di difficile giustificazione culturale;

- occorre affermare la peculiarità dell'area delle scienze agrarie, caratterizzata da forte pluridisciplinarietà rispetto alle altre aree, ma anche salvaguardare specificità da rischi di diluizione eccessivi, per poter cogliere i diversi aspetti della gestione sostenibile del mondo agrario nelle sue declinazioni sul territorio rurale, agricolo, zootecnico e forestale;

- occorre chiarire bene significato preciso e ricadute della prospettiva secondo la quale nella nuova proposta di aggiornamento "il profilo non farà parte dei parametri di inquadramento del docente";

- la prospettiva secondo la quale nella nuova proposta di aggiornamento "i domini di ricerca sono funzionali alla tassonomia delle attività di ricerca in coerenza con l'architettura ERC", appare problematica per settori quali AGR-01; va comunque chiarito se l'architettura ERC sarà effettivamente adottata o sarà soltanto un modello di riferimento.

Varie ed eventuali

- Tagliavini comunica di aver ricevuto dal collega Riccardo Gucci alcune proposte sulla questione della comunicazione esterna, di seguito riportate. "Premesso che la comunicazione delle attività scientifiche che fanno capo ad AISSA appare di enorme importanza sia per la rilevanza dei temi che per far conoscere agli addetti ai lavori e all'opinione pubblica i risultati ottenuti, diventa fondamentale stabilire a che tipo di pubblico AISSA vuole rivolgersi e di conseguenza quali tipi di strumenti comunicativi vuole adoperare per il massimo dell'efficacia. Personalmente ritengo che compito di AISSA, e delle società scientifiche in generale, sia quello di essere in grado di rivolgersi sia alla comunità scientifica, che al mondo tecnico e professionale degli addetti ai lavori, che all'opinione pubblica in senso lato. Quest'ultimo uditorio è sicuramente il più delicato sia perchè riguarda milioni di persone sia per le ricadute positive o negative che può comportare. In tal senso sarei cauto nel lanciarsi senza molto meditate valutazioni nei social media, tipo facebook o twitter, perchè presuppongono una mole enorme di



Associazione
Italiana
Società
Scientifiche
Agrarie

Il Presidente AISSA
Marco MARCHETTI

lavoro di gestione ed, inoltre, espongono ad un dibattito che quando va bene è da bar sport. Al tempo stesso ritengo che AISSA debba riuscire a interagire con i cittadini (nota che non a caso scrivo cittadini e non consumatori ai quali pensa anche il mondo della pubblicità e che è oltre le forze di AISSA) con un linguaggio semplice ma corretto.

Dal punto di vista operativo penso che sarebbe efficace che AISSA potesse diffondere dei comunicati o materiale su temi rilevanti con una cadenza quindicinale. questo richiederebbe un impegno da parte della società scientifiche che ad AISSA fanno capo di un paio (meglio 3 per *abundare*) di documenti a testa all'anno, obiettivo del tutto raggiungibile. Il materiale potrebbe essere vario. Per ciascun argomento si potrebbe ipotizzare brevi review di max 4 pagine per la comunità scientifica, da cui estrarre una pagina (ma con titolo e linguaggio diversi) per il mondo tecnico, ed infine una pagina (con linguaggio, foto o video ancora diversi) per il grande pubblico. in quest'ultima fascia riserverei un posto privilegiato alle scuole, dalle secondarie in su”.

L’argomento sarà discusso in una prossima riunione del Consiglio di Presidenza AISSA. “

- Marchetti propone di realizzare un evento nel periodo autunnale, da dedicare alla presentazione del manifesto sul paesaggio rurale.

-Marchetti invita a valutare la possibilità di realizzare a Bologna presso la Fabbrica Italiana Contadina (FICO) una iniziativa per chiarire gli aspetti scientifici intorno all’agricoltura biologica e biodinamica.

- Marchetti invita a formulare proposte per arricchire il programma del Forum Mondiale sulle Foreste Urbane, che si terrà a Mantova tra la fine di novembre e i primi di dicembre 2018.

La seduta si conclude alle ore 11.30

Prof. Marco Marchetti

Presidente AISSA

Prof. Bruno Ronchi

Segretario Tecnico AISSA